

Rapina di 170 milioni all'azienda comunale dei trasporti di Taranto

A pag. 6

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Cambogia: impetuoso sviluppo dell'offensiva delle forze di liberazione

A pag. 14

Gravissimo gesto di pirateria nel cielo del Libano

Caccia israeliani dirottano aereo passeggeri irakeno

Tre caccia hanno costretto un «Caravelle» con 74 persone a bordo a invertire la rotta e ad atterrare in una base militare israeliana — I passeggeri sono stati trattenuti due ore poi l'aereo è potuto ripartire — Il dirottamento effettuato per rapire alcuni dirigenti della resistenza palestinese che però all'ultimo momento non erano saliti a bordo

BEIRUT, 10. Gravissimo episodio di pirateria aerea questa sera nel cielo della capitale del Libano. Un aereo di linea iracheno, con 74 passeggeri a bordo, è stato intercettato da tre caccia israeliani, è stato dirottato e quindi costretto ad atterrare in un campo militare segreto israeliano.

do saltare in aria 14 aerei. A quanto si apprende da fonti palestinesi, il comitato esecutivo della OLP (organizzazione per la liberazione della Palestina) si è riunito nella capitale libanese poco dopo l'annuncio del dirottamento del «Caravelle».

Il primo ministro libanese Takkeddin Solh ha annunciato che il Libano protesterà presso il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite per il dirottamento del «Caravelle». Ha aggiunto che i membri permanenti del consiglio avranno un resoconto particolareggiato dell'incidente.

Secondo alcune fonti il dirottamento effettuato questa sera sarebbe da mettere in relazione con l'attentato compiuto da due terroristi una settimana fa all'aeroporto di Atene. Israele ha attuato immediatamente, come ci si aspettava, un gravissimo atto di rappresaglia che solo una fortuita circostanza ha mandato a vuoto.

L'aereo dirottato è un «Caravelle» di proprietà della compagnia libanese Middle East Airways, in navigazione dalla Irachena «Irak Airways». Doveva decollare dall'aeroporto di Beirut diretto a Bagdad con a bordo 74 persone.

L'aereo dirottato è un «Caravelle» di proprietà della compagnia libanese Middle East Airways, in navigazione dalla Irachena «Irak Airways». Doveva decollare dall'aeroporto di Beirut diretto a Bagdad con a bordo 74 persone.

L'aereo dirottato è un «Caravelle» di proprietà della compagnia libanese Middle East Airways, in navigazione dalla Irachena «Irak Airways». Doveva decollare dall'aeroporto di Beirut diretto a Bagdad con a bordo 74 persone.

L'aereo dirottato è un «Caravelle» di proprietà della compagnia libanese Middle East Airways, in navigazione dalla Irachena «Irak Airways». Doveva decollare dall'aeroporto di Beirut diretto a Bagdad con a bordo 74 persone.

L'aereo dirottato è un «Caravelle» di proprietà della compagnia libanese Middle East Airways, in navigazione dalla Irachena «Irak Airways». Doveva decollare dall'aeroporto di Beirut diretto a Bagdad con a bordo 74 persone.

L'aereo dirottato è un «Caravelle» di proprietà della compagnia libanese Middle East Airways, in navigazione dalla Irachena «Irak Airways». Doveva decollare dall'aeroporto di Beirut diretto a Bagdad con a bordo 74 persone.

In un primo momento il comando militare israeliano aveva dichiarato di non avere alcuna informazione sull'aereo della compagnia libanese e sul presunto dirottamento. Ma successivamente, quando già il «Caravelle» era in volo di ritorno verso Beirut, fonti ufficiali israeliane hanno confermato che il dirottamento era stato effettuato dai caccia d'Israele.

Il «Caravelle» virava verso sud e scortato da presso dai tre caccia raggiungeva una base militare israeliana alle 21,30. Alle 23,30 le autorità militari concedevano il permesso di ripartire e l'aereo atterrava di nuovo poco dopo la mezzanotte all'aeroporto di Beirut.

Il «Caravelle» virava verso sud e scortato da presso dai tre caccia raggiungeva una base militare israeliana alle 21,30. Alle 23,30 le autorità militari concedevano il permesso di ripartire e l'aereo atterrava di nuovo poco dopo la mezzanotte all'aeroporto di Beirut.

Il «Caravelle» virava verso sud e scortato da presso dai tre caccia raggiungeva una base militare israeliana alle 21,30. Alle 23,30 le autorità militari concedevano il permesso di ripartire e l'aereo atterrava di nuovo poco dopo la mezzanotte all'aeroporto di Beirut.

Il «Caravelle» virava verso sud e scortato da presso dai tre caccia raggiungeva una base militare israeliana alle 21,30. Alle 23,30 le autorità militari concedevano il permesso di ripartire e l'aereo atterrava di nuovo poco dopo la mezzanotte all'aeroporto di Beirut.

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5

Un primo risultato della iniziativa delle forze democratiche

BLOCCATE LE MANOVRE dell'industria pastaria per il rialzo dei prezzi

Un accordo in tal senso raggiunto al Ministero dell'Industria - Il governo è ora impegnato a immettere grano sul mercato a prezzi stabili e contenuti - Nuovo in vito alla vigilanza rivolta da parte della FILIA - L'UDI propone comitati unitari contro il carovita - Una nota della Confesercenti e della Lega per le Autonomie e i Poteri Locali

Un primo risultato positivo è stato ottenuto dalla iniziativa del movimento democratico e dal moto di protesta popolare nei confronti dell'atteggiamento di aperta sfida assunto dagli industriali pastai che unilateralmente avevano nei giorni scorsi...

Un primo risultato positivo è stato ottenuto dalla iniziativa del movimento democratico e dal moto di protesta popolare nei confronti dell'atteggiamento di aperta sfida assunto dagli industriali pastai...

Un primo risultato positivo è stato ottenuto dalla iniziativa del movimento democratico e dal moto di protesta popolare nei confronti dell'atteggiamento di aperta sfida assunto dagli industriali pastai...

Un primo risultato positivo è stato ottenuto dalla iniziativa del movimento democratico e dal moto di protesta popolare nei confronti dell'atteggiamento di aperta sfida assunto dagli industriali pastai...

Operaio muore folgorato alla Casaccia

Impressionante catena di omicidi bianchi nella giornata di ieri. A Roma, nel centro storico della Casaccia di Bracciano, un giovane elettricista di 20 anni, Bruno Masi, è rimasto folgorato da una scarica elettrica. È rimasto ferito un altro operaio.

Impressionante catena di omicidi bianchi nella giornata di ieri. A Roma, nel centro storico della Casaccia di Bracciano, un giovane elettricista di 20 anni, Bruno Masi, è rimasto folgorato da una scarica elettrica.

Impressionante catena di omicidi bianchi nella giornata di ieri. A Roma, nel centro storico della Casaccia di Bracciano, un giovane elettricista di 20 anni, Bruno Masi, è rimasto folgorato da una scarica elettrica.

Impressionante catena di omicidi bianchi nella giornata di ieri. A Roma, nel centro storico della Casaccia di Bracciano, un giovane elettricista di 20 anni, Bruno Masi, è rimasto folgorato da una scarica elettrica.

Possente risposta all'appello dei sindacati e di «Unità popolare»

Operai in colonne ordinate e disciplinate che partivano dalle fabbriche e il più delle volte raggiungevano a piedi il centro della città: i contadini, i bambini del popolo, gli studenti con combattivi cartelli e striscioni; gli uomini, donne, i bambini del popolo, gli studenti con combattivi cartelli e striscioni.

Operai in colonne ordinate e disciplinate che partivano dalle fabbriche e il più delle volte raggiungevano a piedi il centro della città: i contadini, i bambini del popolo, gli studenti con combattivi cartelli e striscioni.

Operai in colonne ordinate e disciplinate che partivano dalle fabbriche e il più delle volte raggiungevano a piedi il centro della città: i contadini, i bambini del popolo, gli studenti con combattivi cartelli e striscioni.

Operai in colonne ordinate e disciplinate che partivano dalle fabbriche e il più delle volte raggiungevano a piedi il centro della città: i contadini, i bambini del popolo, gli studenti con combattivi cartelli e striscioni.

In cinquecentomila manifestano a Santiago in sostegno di Allende

Folti cortei dalle fabbriche e dai quartieri nonostante il blocco dei mezzi di trasporto provocato dalla serrata in atto - Gli oratori: il governo è ora più forte - Socialisti e comunisti approvano il nuovo ministero - Attacco della destra ai militari

Folti cortei dalle fabbriche e dai quartieri nonostante il blocco dei mezzi di trasporto provocato dalla serrata in atto - Gli oratori: il governo è ora più forte - Socialisti e comunisti approvano il nuovo ministero - Attacco della destra ai militari

Folti cortei dalle fabbriche e dai quartieri nonostante il blocco dei mezzi di trasporto provocato dalla serrata in atto - Gli oratori: il governo è ora più forte - Socialisti e comunisti approvano il nuovo ministero - Attacco della destra ai militari

Folti cortei dalle fabbriche e dai quartieri nonostante il blocco dei mezzi di trasporto provocato dalla serrata in atto - Gli oratori: il governo è ora più forte - Socialisti e comunisti approvano il nuovo ministero - Attacco della destra ai militari

A PAGINA 6

A PAGINA 6

A PAGINA 6

A PAGINA 6

L'ALLUCINANTE SEQUELA DI STRAGI SCOPERTE A HOUSTON

SEPOLTI A DECINE DOPO LE ORGE

Finora recuperati ventuno cadaveri sotto calce e avvolti in teli di plastica - Ma gli scavi continuano in diverse «fosse comuni» - Le confessioni di due adolescenti arrestati

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni: nella rimessa di barche attigua alla casa di un capo del clan e anche lui ucciso, in una pineta lungo il fiume, in altri posti di una località chiamata High Island nel Texas meridionale.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

HOUSTON, 10. Da almeno tre anni le stragi si susseguono silenziosamente senza che nulla trapelasse. Giovani e giovanissimi, attirati in turpi festini, venivano barbaramente uccisi e cosparsi di calce viva, chiusi in sacchi di plastica e sepolti. Ora dopo la confessione di due rappresentanti del diabolico clan (o forse anche loro vittime scampate all'ultima orgia) gli agenti di una «pacifica» località presso Houston stanno scavando e ritrovando cadaveri in diverse fosse comuni.

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5

PANE A ROMA

Per il fabbisogno di Roma il governo si è impegnato a garantire scorte sufficienti di farina. Gli esercenti hanno aderito all'iniziativa di contenere i prezzi.

COMITATI UNITARI

I sindaci comunisti della provincia di Reggio Emilia hanno promosso comitati unitari contro il carovita. Iniziativa democratiche per un'azione comune di consumatori e detaglianti. L'alto costo dei mangimi scoraggia gli allevatori.

SPECULATORI

A Bologna la Confesercenti ha invitato i propri aderenti a denunciare coloro che faranno mancare i rifornimenti. Il PCI ha chiesto tra l'altro la democratizzazione del comitato prezzi.

AIMA

L'Azienda di Stato che dovrebbe operare sui mercati agricoli, in realtà lascia spazio, ha lasciato molti spazi alla speculazione sia sul grano che sui mangimi. La situazione del mercato internazionale dei cereali.

benzinai ritirano la serrata

Il ritiro delle serrate annunciate da alcune organizzazioni dei gestori pompe di carburante ha isolato le compagnie petrolifere nella responsabilità per un regolare rifornimento di benzina. Determinante è stata la decisione dei lavoratori dipendenti di sospendere l'agitazione per il contratto e in caso di serrata, a recarsi ugualmente alle stazioni di servizio. Manca ancora un definitivo richiamo del governo all'obbligo per le compagnie di licenze e la sostituzione da parte dell'azienda di stato nei rifornimenti. A questo si deve andare quale condizione per un riesame della questione petrolifera sui cui pesi, almeno direttamente, il ricatto delle compagnie.

A PAGINA 5

Qualche insegnamento

La benzina, le decisioni in merito paiono divenute meno importanti di quanto si temesse, essendosi riconosciuta la necessità di un riesame generale di tutta la situazione del settore, a cominciare da un'analisi dell'effettiva formazione dei costi e dei profitti.

La benzina, le decisioni in merito paiono divenute meno importanti di quanto si temesse, essendosi riconosciuta la necessità di un riesame generale di tutta la situazione del settore, a cominciare da un'analisi dell'effettiva formazione dei costi e dei profitti.

La benzina, le decisioni in merito paiono divenute meno importanti di quanto si temesse, essendosi riconosciuta la necessità di un riesame generale di tutta la situazione del settore, a cominciare da un'analisi dell'effettiva formazione dei costi e dei profitti.

La benzina, le decisioni in merito paiono divenute meno importanti di quanto si temesse, essendosi riconosciuta la necessità di un riesame generale di tutta la situazione del settore, a cominciare da un'analisi dell'effettiva formazione dei costi e dei profitti.

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5

A PAGINA 5